



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di Laurea Magistrale in Informatica

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Laurea Magistrale in Informatica in data 28 febbraio 2025

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Laurea Magistrale in Informatica in data 24 ottobre 2025

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- scheda SMA del 2024
- statistiche di ateneo, consultate il 20 febbraio 2025
- OPIS 2024

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Vengono qui riportate le azioni previste dalla precedente Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS, ed il loro stato di attuazione.

Obiettivo n. CP-DS.2024.1: Monitorare l'internazionalizzazione degli studenti

Sezione Relazione CP-DS: 3.2.8

Aspetto critico individuato: Bassa internazionalizzazione degli studenti

Azioni da intraprendere: Presentare agli studenti i programmi di mobilità dell'Ateneo, sollecitando il loro interesse. Prestare attenzione ai processi del programma Erasmus.

Risorse eventuali: Nessuna

Scadenza prevista: azione da eseguire durante il corrente a.a.

Responsabilità: Coordinatore CdS. Docenti del CdS

Risultati attesi: Miglioramento della conoscenza degli studenti riguardo le opportunità offerte dall'Ateneo e dai programmi europei. Possibilmente, un miglioramento degli indicatori iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) ed iC11 (Percentuale di laureati entro la durata

normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero)

Stato di attuazione: Il 25 ottobre 2024 (ore 16:00-18:00) è stato tenuto un incontro di presentazione delle opportunità del nuovo programma quadro europeo e delle opportunità fornite dal nostro Ateneo, in collaborazione con gli altri CdS. La partecipazione degli studenti è stata ampia (oltre sessante in presenza, più i contatti in streaming). Gli incontri sono divenuti un appuntamento stabile del dipartimento. Si è altresì sollecitato i docenti del CdS ad utilizzare i propri contatti per attivare nuove convenzioni Erasmus. Gli indicatori riguardanti l'internazionalizzazione (indicatori iC10: percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso - e iC11: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) mostrano andamenti estremamente altalenanti (non riportiamo i valori, essendo i dati estremamente rumorosi), ma tendenzialmente inferiori alle medie di area geografica e nazionale. L'azione quindi prosegue

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

Il CdS ha recepito ed attuato le proposte di azione degli anni precedenti, e mantiene monitorato l'andamento del corso ed il gradimento degli studenti. La relazione della commissione CP-DS non ha evidenziato particolari criticità. La CP-DS suggerisce altresì di:

- incrementare se possibile il legame tra i contenuti del corso e i tirocini proposti (anche se comunque si rileva un più che positivo riscontro nei questionari di fine tirocinio).
- migliorare l'approccio all'internazionalizzazione. In particolare, riguardo il programma Erasmus, migliorare la reattività e precisione nel rispondere a domande inerenti al riconoscimento dei crediti, monitorare i requisiti delle località proposte, e se possibile incrementare il numero di convenzioni.

Tali osservazioni non costituiscono criticità, ma saranno comunque segnalate al consiglio di CdS

Punti di forza individuati

Il CdS ha numerosi punti di forza:

1. Il corso è bene organizzato, la reportistica è completa; gli eventuali problemi sono affrontati e risolti proattivamente
2. Alto gradimento degli studenti riguardo la didattica (OPIS, relazione CP-DS)
2. Rapporto studenti/docenti molto buono
3. Presenza di tirocini (documenti interni FIM, relazione CP-DS)
4. Prospettive occupazionali molto buone

I dati di percorso sono molto buoni: una volta iscritti gli studenti riescono (sempre più) a mantenere il passo; gli abbandoni sono rari e tendenzialmente sotto le medie di riferimento. Anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è elevata, superiore alle medie di riferimento. Tali risultati sono stati ottenuti con una buona sostenibilità generale, che vanta anche un'alta percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato. L'81.8% degli studenti si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea (iC18), un dato superiore alle percentuali di riferimento di area geografica (69.9%) e nazionale (74.8%).

Non sono state segnalate criticità da parte della CPDS

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Nella precedente sezione non vi sono aspetti critici segnalati.

Riportiamo quindi un solo nuovo obiettivo, che in realtà è il proseguimento di un obiettivo precedente la cui azione deve essere mantenuta.

Obiettivo n. CP-DS.2025.1: Monitorare l'internazionalizzazione degli studenti

Sezione Relazione CP-DS: 3.2.8

Aspetto critico individuato: Bassa internazionalizzazione degli studenti

Azioni da intraprendere: Presentare agli studenti i programmi di mobilità dell'Ateneo, sollecitando il loro interesse. Prestare attenzione ai processi del programma Erasmus; se possibile, incrementare il numero di destinazioni

Risorse eventuali: Nessuna

Scadenza prevista: azione da eseguire durante il corrente a.a.

Responsabilità: Coordinatore CdS. Docenti del CdS

Risultati attesi: Miglioramento della conoscenza degli studenti riguardo le opportunità offerte dall'Ateneo e dai programmi europei. Possibilmente, un miglioramento degli indicatori iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) ed iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero)

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Inserisci testo ¹

Il numero di questionari compilati è 330 da parte di studenti frequentanti (dato in ascesa), e 88 da parte di studenti non frequentanti. Il 6.1% degli iscritti è di genere femminile, ed il 93.9% maschile.

La seguente tabella riassume le percentuali di risposte positive nelle singole voci del questionario.

	D01	D02	D03	D04	D05	D06	D07	D08	D09	D10	D11	D12	D13	D14	D15	D16	N.questionari
2022/23	88.7	88.7	89.6	88.2	82.1	89.6	90.1	92.4	90.6	93.9	82.1	87.3	91.5	85.3	85.4	82.1	212
2023/24	84.7	86.1	87.9	87.8	88.1	86.8	90	69.1	95.4	94.5	85.8	72.2	60	84.3	80.9	83.3	288
2024/25	83.7	82.5	83.3	87.2	88.8	88.5	87	70.6	93.7	93.3	83.7	75.7	57.3	84.8	80	75.5	330

In generale i dati presentano oscillazioni, anche in casi dove la tendenza è in sostanza costante. Riterremo rilevanti quindi tendenze che sembrano avere un andamento costante negli ultimi tre anni, e/o variazioni vicine al 3%-4% rispetto all'anno precedente. Usando questo schema si

¹ Inserire un **breve** commento ai risultati evidenziati dalle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.), relativamente sia all'organizzazione complessiva del Corso di Studio che ai singoli insegnamenti, evidenziandone sia i punti di forza che gli aspetti critici.

Si sottolinea che il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, deve attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CP-DS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti.

può osservare che i dati derivanti dalle opinioni degli studenti nell'a.a. 2024/25 sono in gran parte simili rispetto a quelli degli anni precedenti, con eccezioni (positive o negative) che commenteremo in breve. Va comunque segnalato il fatto generale che vi è una leggera deriva di voti dal “decisamente sì” al “più sì che no”, e che i valori di 11 indicatori su 16 sono inferiori (a volte solo lievemente) a quelli dell'anno precedente. Le valutazioni positive raccolte (somma dei “più sì che no” e dei “decisamente sì”) sono in ogni caso molto alte: quasi tutte sopra l'80%, con alcune punte al di sopra del 90%.

Possiamo quindi osservare che:

- il punteggio relativo alla domanda D01 (Adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione) si attesta all'83.7% (un calo dell'1% da sommare al sensibile precedente calo del 4.0%). Questo calo è probabilmente da correlare all'altro calo relativo alla domanda D15 (Sostenibilità del carico di studio degli insegnamenti previsti), punteggio passato da 80.9% a 80.0% (calo dell'1%, da sommare al sensibile precedente calo del 4.5%) e al calo nella domanda D02 (Adeguatezze del carico di studio rispetto ai CFU - al 82.5%, con un calo del 3.6%). Una possibile ipotesi è che gli studenti reclutati non abbiano ben chiaro lo sforzo necessario per sostenere un corso magistrale in Informatica. Se è così, un possibile intervento riguarda il miglioramento del processo di orientamento e selezione degli studenti, incrementando se possibile le iniziative per gli studenti del terzo anno del corso triennale. Un'altra via potrebbe consistere nella cura delle pagine web di presentazione dei vari insegnamenti del corso magistrale, in particolare nelle parti indicanti i prerequisiti, e nella sollecitazione agli studenti di avvalersi di supporto dei docenti – o di studenti con più esperienza - durante la preparazione dei piani di studio. Sollecitiamo comunque i docenti del primo anno a tenere in conto le competenze delle matricole.
- vi è un sensibile aumento nel punteggio riguardante la domanda D12 (Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni - al 75.7%, con un aumento del 3.5%, dopo un precedente calo del 15%). L'andamento ondivago è dovuto ai lavori effettuati sulle aule grandi dell'edificio di Matematica, che si sono protratti anche nel a.a. appena trascorso, anche se con un'incidenza inferiore (da cui il lieve miglioramento). Ci sono stati anche problemi con l'impianto di riscaldamento. Speriamo quindi in un ulteriore miglioramento nel prossimo a.a.
- i punteggi delle domande D08 (Utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative - al 70.6%, con un aumento del 1.5%) e D13 (Adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative - al 57.3%, con un calo del 2.7%) NON sono da tenere in considerazione, in quanto il corso magistrale NON prevede attività integrative. Nonostante gli avvisi a voce gli studenti equivocano la domanda: inseriamo comunque in questo punto l'informazione del calo, interpretandola quindi come un ulteriore segnale di difficoltà “ambientale” degli studenti
- vi è un lieve peggioramento dell'interesse agli argomenti dell'insegnamento (D11– all'83.7%, con un decremento del 2.1%). Segnaliamo che, se osserviamo gli ultimi anni, la tendenza sembra essere decrescente (nell'a.a. 2019-2020 il valore era intorno al 92%)

- il rapporto dei docenti con gli studenti, seppure molto buono (i punteggi sono elevati), può essere migliorato. Vi è un lieve miglioramento per la domanda D06 (Stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente– all’88.5%, con un aumento del 1.7%). Nonostante le difficoltà dovute all’impraticabilità di alcune aule, registriamo con piacere che gli studenti hanno apprezzato la puntualità dei docenti (domanda D5, Rispetto degli orari delle attività didattiche – all’88.8%, con un aumento dello 0.7%, da sommare all’incremento precedente pari al 6.0%), la loro coerenza con quanto dichiarato sul sito Web (domanda D09 – 93.7%, con un lieve calo del 1.7%) e la reperibilità del docente per chiarimenti (D10 – 93.3%, con un lieve calo del 1.2%). Un punto cui occorre prestare attenzione è costituito dal calo percepito riguardante la chiarezza dell’esposizione del docente (D07 – 87.0%, calo del 3.0%).
- I cali più significativi riguardano il giudizio degli studenti sull’adeguatezza del materiale didattico, da 87.9 a 83.3 (calo pari al 4.6%), ed un calo dell’accettabilità dell’organizzazione degli insegnamenti previsti (D16– 75.5%, con un calo del 7.8%). Per quanto riguarda il primo punto abbiamo sollecitato i docenti a migliorare dove possibile i loro materiali. Il secondo punto può essere collegato all’immissione nel tempo di nuovi insegnamenti, fatto che potrebbe richiedere una messa a punto dell’organizzazione generale. Il rappresentante degli studenti segnala anche la percezione da parte degli studenti di rigidità nel sistema delle tabelle, non sempre ben comprese nella fase di preparazione del piano di studi – in particolare se la collocazione tabellare di alcuni insegnamenti cambia da un anno accademico all’altro.

Le altre voci:

- Chiarezza della definizione delle modalità d'esame (D04 – 87.2%, con un calo dello 0.6%)
- Soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento (D14 – 84.8%, con una crescita pari a 0.5%)

sono sostanzialmente stabili e alte (soddisfazione sempre superiori all’80%)

L'andamento complessivo del CdS è quindi soddisfacente.

Punti di forza individuati

Gli studenti apprezzano molto la coerenza fra le schede web degli insegnamenti e l’effettivo loro contenuto (domanda D09, 93.7%), la grande disponibilità dei docenti (domanda D10 - Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? – indice al 93.3%). Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (D01, indicatore al 83.7%), ed infine molto elevato è il punteggio per le domande D06 e D07 e (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? al 88.5% - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? all’87.0%), collegate allo svolgimento delle

lezioni ed agli stimoli verso gli studenti. Concludiamo che i contenuti della magistrale, la loro presentazione agli studenti, e la qualità dei docenti e delle aule siano punti di forza del corso. La soddisfazione complessiva riguardo gli insegnamenti a livello aggregato (domanda D14) è buona e si assesta sul 84.8% (sugli insegnamenti con almeno 6 questionari riempiti).

Aspetto critico individuato n. 1:

- Opinione degli studenti che adeguatezza, sostenibilità e organizzazione del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento siano in calo
- Calo dell'interesse degli studenti agli argomenti degli insegnamenti (osservabile su scala maggiore dei tre anni classici di osservazione)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Bilanciamento del corso da ottimizzare
Altre cause da determinare

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Obiettivo n. 2025-01: Indagine sull'assetto complessivo degli insegnamenti del CdSM

Aspetto critico individuato: Opinione degli studenti che adeguatezza, sostenibilità e organizzazione complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento non siano ben equilibrati. Opinione dei docenti che alcuni aspetti del CdS possano essere lievemente rivisti.

Azioni da intraprendere: Consultazioni con studenti, consultazioni fra docenti

Risorse eventuali: Nessuna.

Scadenza prevista: Fine dell'a.a. 2025/2026

Responsabilità: Presidente del CdS. Docenti del CdS

Risultati attesi: Migliore conoscenza delle aspettative degli studenti, se necessario bilanciamento dell'assetto complessivo degli insegnamenti del CdS. Pur non essendo un'azione esplicitamente finalizzata ad alleggerire il carico didattico degli studenti, una migliore sistemazione degli insegnamenti può avere positivi influssi su di esso: una misura quindi possibile (ma non unica, e solo indiretta) per identificare il miglioramento, la percentuale della domanda D15 (Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?)

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

L'ultimo riesame risale a dicembre 2023: in tale periodo non vi sono state variazioni di contesto significative

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 2023-3-1:

Miglioramento del sostegno alle attività del CdS da parte dei servizi di supporto alla didattica
Attuazione Azione in essere.

Commenti Il CdS ha avviato un'indagine interna sulle attività svolte che possono essere maggiormente supportate dai servizi di dipartimento (segreteria studenti e segreteria didattica). In seguito a tale indagine, se opportuno/necessario occorrerà coordinarsi con i rappresentanti dei servizi di supporto alla didattica riguardo i servizi erogabili.

Obiettivo n. 2023-3-2:

Miglioramento del coordinamento della gestione dei laboratori

Attuazione Azione in essere.

Commenti Il CdS sta identificando le funzionalità e servizi mancanti o non soddisfacenti. In seguito a tale azione, le richieste emerse verranno inviate agli uffici tecnici di Ateneo responsabili dell'implementazione delle funzionalità e servizi mancanti.

Obiettivo n. 2023-5-1:

Prestare attenzione al livello di internazionalizzazione degli studenti

Attuazione Azione in essere.

Commenti Sono stati attuati alcuni incontri in presenza – anche in collaborazione con altri CdS - allo scopo di informare gli studenti delle possibilità presenti in Ateneo riguardo l'ampliamento internazionale del proprio processo formativo (corsi di lingua, bandi Erasmus+, Traineeship, altri fondi). Tali incontri sono stati resi stabili, ed il dipartimento ogni ottobre realizza la “Giornata dell’Internazionalizzazione”, con partecipazione di componenti dell’Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo e degli studenti del FIM (triennali e magistrali). L’attenzione del consiglio riguardo tale aspetto rimane elevata, attraverso la sensibilizzazione del corpo docente.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

RIASSUNTO DEI PUNTI DI FORZA:

I dati di percorso sono molto buoni: una volta iscritti gli studenti riescono (sempre più) a mantenere il passo; gli abbandoni sono rari e tendenzialmente sotto le medie di riferimento. Anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è elevata, superiore alle medie di riferimento. Tali risultati sono stati ottenuti con una buona sostenibilità generale, che vanta anche una percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato in linea con la media nazionale, e superiore alla media di area geografica.

RIASSUNTO DEI PUNTI DEBOLI:

Il numero di studenti iscritti al primo anno, dopo una fase di costante crescita, ha avuto una improvvisa diminuzione del numero degli immatricolati nell'a.a. 2022/2023. Il Consiglio ha potenziato l'azione di presentazione del Corso di Studi sia agli studenti del Corso Triennale, che agli studenti esterni, ed il numero degli immatricolati nell'a.a. 2024/2025 è ritornato sulle medie degli a.a. precedenti al 2022/2023. Tale aspetto merita comunque di essere monitorato i prossimi anni.

Il dato relativo agli indicatori di internazionalizzazione degli studenti (indicatori iC10 ed iC11) è fluttuante, ma comunque più basso rispetto alla tendenza nazionale: ciò evidenzia la utilità di intensificare le azioni volte a favorire una maggiore conoscenza da parte degli studenti delle possibilità offerte dall'Ateneo. Senza essere per ora un'alta criticità, tale aspetto merita di essere monitorato i prossimi anni.

Il calo dell'indicatore iC18 nell'ultimo a.a. (percentuale degli studenti che si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea) è probabilmente dovuto in gran parte ad un evento puntuale (una combinazione della rigidità di alcune tabelle di scelta riguardanti il piano di studi e l'eliminazione di un insegnamento) che ha portato difficoltà nell'impostazione del piano di studi degli studenti. Tale combinazione non si dovrebbe ripetere, ma tale aspetto verrà monitorato i prossimi anni.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non essendoci punti critici, non si prevedono azioni correttive

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive in altri documenti del CdS

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

L'utilizzo di raccolte schematiche di dati riguardanti gli esami presenti sul libretto degli studenti in un preciso momento e l'analisi degli esami effettivamente sostenuti non risultano semplici perché il corso di studi prevede l'offerta di molti insegnamenti opzionali e la possibilità di modificare il piano di studi in due finestre per ognuno dei due anni del percorso. Inoltre, gli stessi insegnamenti nel piano di studi possono essere scelti come opzionali del primo anno, oppure come a libera scelta del secondo. Quest'anno comunque è la prima volta in cui diversi insegnamenti hanno un record storico di almeno 3 punti temporali confrontabili fra loro. Solo due insegnamenti mostrano un decremento del tasso di superamento esami al 30/09 – i restanti insegnamenti mostrano tutti una tenuta o spesso un incremento di tale misura. In realtà le oscillazioni possono essere ampie (specialmente per insegnamenti con un numero non elevato di studenti) e non vi è un tasso di superamento esami ritenuto ottimale, ma situazioni in forte calo potrebbero essere indice di qualche tipo di difficoltà. L'entità dei cali rilevati rientra nelle oscillazioni, e non è tale da giustificare preoccupazioni od azioni di correzione.

Le eventuali criticità rispetto al superamento di singoli esami, quando presenti, vengono comunque riportate dagli studenti o direttamente al Presidente del Corso di Studi o ai loro rappresentanti, e non sono state evidenziate situazioni critiche negli ultimi anni che richiedano azioni correttive. La situazione sembra essere in generale positiva, ed in ogni caso la non elevata numerosità degli studenti permette modalità efficaci di identificazione di situazioni critiche.

Per quanto riguarda gli esiti della prova finale, emerge come il 76% circa dei candidati ha ottenuto un voto di laurea finale superiore al 105 (il 41% ha ottenuto 110 e lode), con valutazione molto positiva dell'elaborato di tesi. Non essendo giunti reclami formali o informali nel rimanente 24% dei casi, si ritiene che gli studenti siano soddisfatti della modalità assunta dal CdS per la valutazione delle prove finali.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Non si deducono aspetti critici a partire dai dati, per cui non si ravvisa la necessità di attivare azioni correttive.